



*Non sum uni angulo natus, patria mea totus hic mundus est*

LICEO STATALE "FARNESINA"

**PROGETTO URBS**

XVI ANNUAL SESSION 2023



# *Rome International Model United Nations*

---

16th SESSION

THE SECRETARIAT

*Rome International Model United Nations*

Roma, Luglio 2022

A cura di

*Federico Corallo, Jacopo Sirianni*

*Versioni precedenti a cura di*

2021-2022	Stefano Rinaldi, Giulia Ortame, Chiara Cuminetti
2020-2021	Cecilia Iacometta, Marco Bisceglia, Federico Andriola
2019-2020	Alessandra Nunzi, Maria Vittoria Vano, Ludovica Vannini
2018-2019	Valeria Bevilacqua, Flavia Capici
2017-2018	Martina Liberti, Alice Bertola
2016-2017	Manuel Loparco, Gianluca Vassallo
2013-2015	Marina Grego, Flaminia Ruiz
2010-2013	Lorenzo Colajacomo
2009-2010	Francesco Donat



# *Rome International Model United Nations*

16th SESSION

THE SECRETARIAT

## **SOMMARIO**

<b>PRESENTAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<b>6</b>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<b>8</b>
<b>STRUTTURA “POLITICA”</b>	<b>10</b>
<b>STRUTTURA LOGISTICA ED ORGANIZZATIVA</b>	<b>13</b>
<b>COSTI E CANALI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>16</b>
STIMA COSTI RIMUN 2020:	16
STIMA COSTI RIMUN 2022:	16
<b>SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE</b>	<b>18</b>
<b>PROSPETTIVE DI CRESCITA</b>	<b>19</b>
<b>Allegato I</b>	<b>21</b>
<b>Allegato II</b>	<b>23</b>



# *Rome International Model United Nations*

16th SESSION

THE SECRETARIAT

## **1. PRESENTAZIONE**

RIMUN – *Rome International Model United Nations* viene organizzato per il sedicesimo anno consecutivo dal Liceo Statale “Farnesina” di Roma. Il progetto è nato dall’iniziativa di un gruppo di quattro studenti del Liceo stesso, teso a realizzare a Roma, come già avviene in altre importanti città europee e mondiali, una simulazione ONU organizzata secondo gli standard del *Model United Nations* (MUN).

Il MUN è una conferenza aperta agli studenti delle scuole medie superiori e delle Università di tutto il mondo. La sua peculiarità è di essere completamente gestita dagli studenti e permette, attraverso il dibattito, di conoscere e capire i meccanismi di politica internazionale, provare le proprie capacità di negoziazione e difesa di obiettivi prestabiliti, esercitarsi con la lingua inglese (unica lingua veicolare), conoscere e confrontarsi con studenti di altri paesi.

Presso RIMUN saranno accreditate più di 130 delegazioni, per un numero complessivo di circa 600 persone, a ognuna delle quali sarà assegnato un Paese o un’Organizzazione che dovranno essere rappresentati durante la simulazione. I delegati dovranno esprimere, riguardo agli argomenti in agenda, non la loro opinione, ma la posizione politica dello Stato loro assegnato.

Seguendo le procedure dell’Assemblea Generale e del Consiglio di Sicurezza dell’ONU (raccolte nelle *Rules of Procedure of the General Assembly and the Security Council*), i delegati, suddivisi in vari Comitati e Commissioni con compiti specifici, dovranno elaborare bozze di risoluzioni, formando gruppi di lavoro e negoziando con gli altri delegati allo scopo di raggiungere il consenso sugli argomenti proposti. Presentata la risoluzione, questa verrà discussa e votata all’interno del Comitato quindi, se approvata, dovrà essere nuovamente discussa in sede di Assemblea Generale, organo plenario in cui sono rappresentate tutte le delegazioni.

Per le sue caratteristiche proprie, il tono e la qualità del dibattito, RIMUN presenta alcuni peculiari aspetti rispetto a quanto avviene nelle vere sessioni delle Nazioni Unite. Nell’ONU, i delegati e il loro staff, hanno mesi di tempo per preparare i loro interventi di aula. Un delegato alle Nazioni Unite, il Ministro degli Esteri o il Capo di Stato presentano interventi lungamente preparati e calibrati con un’intensa attività di negoziazione. Nel RIMUN, i delegati hanno solo cinque giorni di tempo per assumere il loro ruolo di rappresentanti delle diverse nazioni, per simulare azioni e comportamenti tipici delle attività delle Nazioni Unite e dei suoi attori.

Questo vincolo temporale obbliga i partecipanti alla simulazione a reagire in tempo reale, verbalmente, alle circostanze. Devono dunque prepararsi a soluzioni di compromesso, apprendere la diplomazia e soprattutto comprendere l’importanza del dialogo.



## *Rome International Model United Nations*

16th SESSION

THE SECRETARIAT

I delegati devono basare le loro affermazioni e posizioni sui risultati della ricerca di informazioni e dati sulla posizione socio-politica del paese rappresentato, elaborando una loro interpretazione e sintesi; devono altresì evitare estremismi ovvero creare soluzioni puramente opportunistiche.

Ogni delegato deve comprendere fino in fondo valori, etica e motivo di esistere dell'Organizzazione che stanno simulando, ovvero le Nazioni Unite.

Ogni delegato deve svolgere, prima dell'esercizio di simulazione, una approfondita ricerca per costruire una base di conoscenza che agevoli la comprensione delle prerogative e, contestualmente, dei limiti propri delle loro funzioni. In tale prospettiva rientra la capacità di valutare l'adeguatezza delle raccomandazioni da presentare e la ragionevolezza delle domande formulate, la non pertinenza delle tematiche che non riguardano l'ambito delle funzioni e motivi di esistere dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

La seconda attività di ricerca che devono svolgere i delegati riguarda la conoscenza generale del paese/organizzazione che andranno a rappresentare. Una ricerca approfondita e significativa tocca i seguenti aspetti:

- Demografia e struttura geografica;
- Fattori culturali;
- Struttura politica e problematiche aperte;
- Politica internazionale;
- Economia e risorse naturali;
- Storia.

Nello svolgere la ricerca sulle Organizzazioni, i delegati approfondiscono gli aspetti concernenti:

- Attività e compiti dell'organizzazione;
- Membri dell'organizzazione;
- Localizzazione del quartiere generale;
- Rapporti ed altra documentazione pubblicata;
- Relazioni con le Nazioni Unite.

Le risoluzioni saranno scritte in lingua inglese, così come i lavori e le discussioni all'interno dei Comitati verranno svolti interamente utilizzando tale lingua.

Gli studenti, avvalendosi di un approccio di simulazione, partecipano ad una serie di attività coordinate all'interno di vari Comitati di dibattito. Tali attività si svolgono ispirandosi alla prassi effettiva seguita dalle Nazioni Unite: i Comitati, le modalità di dibattito e i documenti finali devono necessariamente ricalcare i modelli formali dell'Organizzazione.



## *Rome International Model United Nations*

16th SESSION

THE SECRETARIAT

In seno ai suddetti Comitati, gli studenti si pongono l'obiettivo di sviluppare un'esauriente analisi teorica ed empirica degli argomenti in agenda, al fine di elaborare e diffondere, tramite la pubblicazione dei documenti redatti e del materiale prodotto, un piano risolutivo similmente a quanto realmente avviene all'ONU.

Per la realizzazione della sedicesima edizione di RIMUN, il Liceo Statale "Farnesina" intende rinnovare ed estendere le relazioni di collaborazione, anche attraverso un accordo di rete, con altri Istituti di Roma. Tenuto conto dell'importanza di un allargamento della base di partecipazione anche in ambito territoriale e locale, il Liceo ha già siglato un accordo di rete con i seguenti Istituti:

- il Liceo Ginnasio "T. Tasso";
- il Liceo Classico Statale "L. Manara";
- il Liceo Scientifico Statale "A. Righi";
- il Liceo Classico Statale "P. Albertelli";
- il Liceo Scientifico "Cavour"
- il Liceo Statale "Mamiani";
- il Liceo "T. Lucrezio Caro";
- il Liceo Ginnasio Statale "Dante Alighieri";
- il Liceo Classico e delle Scienze Umane "Benedetto Da Norcia";
- l'Istituto di Istruzione Superiore "E. Amaldi";

Nel corso della sesta edizione 2012, RIMUN ha ottenuto l'affiliazione al network THIMUN – *The Hague International Model United Nations*, tra le più importanti simulazioni mondiali a cui prese parte, nel 2002, l'ex Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan. Dopo un'attenta e minuziosa valutazione avvenuta durante la simulazione, gli ispettori di THIMUN hanno riconosciuto la professionalità degli organizzatori e il valore educativo del progetto, permettendo a RIMUN di entrare a far parte di un gruppo d'*élite* al quale solo pochi e selezionati MUN hanno accesso.



## *Rome International Model United Nations*

16th SESSION

THE SECRETARIAT

### **2. OBIETTIVI**

Obiettivo generale del *Progetto URBS*, come già segnalato, è l’inserimento di Roma nel circuito delle città che, in maniera ricorrente, già organizzano attività di simulazione ONU (New York, Pechino, Parigi, Istanbul, Barcellona etc.), fornendo così una più ampia opportunità agli studenti romani e non di partecipare ad un’esperienza da tutti riconosciuta ad altissimo potenziale formativo.

Fra i principali obiettivi specifici ricordiamo:

- a) la conoscenza dei meccanismi della politica internazionale;
- b) la presa di coscienza delle proprie capacità di mediazione e di approfondimento riguardo a tematiche importanti e di rilevanza mondiale;
- c) la capacità di sostenere non solo proprie convinzioni, ma la posizione che uno stato adotta su piano di politica internazionale, sapendola avvalorare con argomentazioni chiare e convincenti;
- d) l’opportunità, per gli studenti, di vedere eventi quotidiani da una prospettiva diversa da quella personale e, quindi, di mettere in discussione le proprie opinioni;
- e) l’esercitazione della lingua inglese tramite l’utilizzo costante della medesima;
- f) il confronto culturale e la conoscenza di studenti stranieri.

Gli obiettivi proposti potranno essere compiutamente raggiunti solamente tramite la partecipazione di studenti motivati e in possesso di una buona padronanza della lingua inglese.

Nel corso della simulazione RIMUN gli studenti hanno la possibilità di conoscere e confrontarsi con numerosi studenti stranieri, provenienti da realtà sociali e culturali diverse; oltre a ciò, essi possono esercitarsi nell’uso della lingua inglese utilizzata in una *full immersion* costante e di elevata qualità, per la significatività dei contenuti trattati.

Assumendo punti di vista diversi che devono necessariamente essere sostenuti per la positiva riuscita del dibattito, gli studenti possono fare esperienza della necessità delle regole e del loro rispetto, ma anche della tolleranza e comprensione dell’altro in maniera concreta e non teorica.

Infine, dovendo adottare comportamenti rigorosi, essi possono fare esperienze di assunzione “adulta” di responsabilità verso sé stessi ed il proprio gruppo.

Non va trascurata la finalità educativa più importante dell’intero progetto: la comprensione e l’esperienza della necessità della diplomazia internazionale come strumento di risoluzione delle controversie internazionali, anche complesse. Come recita il motto della simulazione, scelto a larghissima maggioranza dopo un referendum tra diverse opzioni, in una citazione di Seneca: *non sum uni angulo natus: patria mea totus hic mundus est*, gli studenti possono fare



*Nisi cum uni angelo natus, patria mea tutus hic mundus est*

# *Rome International Model United Nations*

---

16th SESSION

THE SECRETARIAT

esperienza del superamento degli orizzonti e della cultura dei propri paesi d'origine, in una prospettiva di "cittadinanza" mondiale ispirata alla tolleranza e alla risoluzione pacifica dei conflitti.



## Rome International Model United Nations

16th SESSION

THE SECRETARIAT

### 3. ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività di simulazione avranno una durata complessiva di tre giorni e vedranno la partecipazione di circa 130 delegazioni per un numero complessivo di circa 600 persone, tra studenti di Roma e studenti provenienti da vari paesi europei e mondiali.

Le prime due giornate di attività saranno dedicate alla registrazione delle delegazioni.

Nella terza giornata vi sarà la cerimonia di apertura a cui presenzieranno con diritto di parola – oltre ai partecipanti e agli organizzatori dell’evento – gli eventuali rappresentanti degli sponsor istituzionali dell’iniziativa. Seguirà l’apertura formale dell’Assemblea Generale, con il discorso introduttivo del Presidente che richiamerà gli argomenti che verranno trattati nel corso della simulazione, e del Segretario Generale. Sempre in Assemblea Plenaria prenderanno la parola gli ambasciatori dei circa 100 paesi rappresentati che illustreranno brevemente la posizione del loro Governo sugli argomenti proposti.

Per tale cerimonia, si cercherà di utilizzare importanti sedi istituzionali, come lo sono state l’Aula consiliare “Giulio Cesare” del Campidoglio (2007, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2016, 2017), l’Aula Magna della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS) “Guido Carli” di Roma (2008), ‘L’auletta dei Gruppi Parlamentari’ (2015, 2019) e l’Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre (2021) per le precedenti edizioni.

Si formeranno quindi i Comitati che, attraverso gruppi di lavoro, dovranno elaborare le bozze dei documenti e delle risoluzioni da presentare in Assemblea Generale.

Il quarto, quinto e sesto giorno saranno dedicati alle fasi di *lobbying*, negoziazioni sia interne che esterne ai Comitati, durante le quali si cercherà di raggiungere il consenso delle varie delegazioni sulle proposte di risoluzione presentate. Parallelamente si svolgeranno le discussioni formali all’interno dei Comitati e delle Commissioni su quelle risoluzioni che hanno già riscontrato un consenso quasi unanime tra i membri delle relative Commissioni.

Il settimo giorno le attività proseguiranno in Assemblea Generale, per i Comitati, e in ECOSOC (*Economic and Social Council*), per le Commissioni. Tra le risoluzioni votate ed approvate nei soli Comitati (si veda *infra* § 4) ne verrà scelta una per ogni Comitato da discutere in seduta plenaria nella *General Assembly*. Anche in questo ambito proseguiranno, dietro le quinte, le negoziazioni per la ricerca del consenso.

Le attività di simulazione si concluderanno con la Closing Ceremony, nella quale si terranno le premiazioni dei *Best Delegates* e la nomina delle *Honorable Mentions* per ogni commissione, per ogni assemblea plenaria e dell’intera simulazione. In ultimo, si procederà ai *Closing Speeches* dei membri del Segretariato.



## *Rome International Model United Nations*

---

16th SESSION

THE SECRETARIAT

Le attività degli studenti saranno assistite da risorse esperte: studenti che hanno già partecipato ad altre simulazioni ONU e che assumeranno la carica di presidenti (*Chairman*) dei diversi Comitati e Commissioni, e professori, anch'essi con precedenti specifiche esperienze.

Nel tempo libero per i partecipanti e per i loro accompagnatori adulti saranno organizzati eventi collaterali quali cene comuni, visite culturali ed altre attività di svago, cercando, per quanto possibile, di favorire l'uscita serale collettiva in modo da facilitare i rapporti tra gli studenti anche al di fuori degli ambienti della conferenza.

Accanto alle descritte attività della simulazione, si affiancano anche i contributi di vari docenti i quali mettono a disposizione del progetto la loro notevole esperienza. In collaborazione con i docenti del Liceo "Farnesina" è in corso di definizione una serie di attività volte ad approfondire in classe gli argomenti più importanti della situazione politica internazionale moderna, ovvero i *topics* che si discuteranno durante la simulazione, permettendo agli studenti di avere un quadro storico e socio-culturale di quanto andranno poi a dibattere e sviluppando in loro una maggiore propensione all'apertura nei confronti delle altre culture.



## Rome International Model United Nations

16th SESSION

THE SECRETARIAT

### 4. STRUTTURA “POLITICA”

La struttura politica di RIMUN è stata realizzata al fine di rappresentare in maniera più ampia e fedele possibile i differenti organi dell’Organizzazione delle Nazioni Unite.

Sono stati pertanto rappresentati l’Assemblea Generale (*GA*), a sua volta suddivisa nei sei Comitati Principali (*Main Committees*); il Consiglio di Sicurezza (*SC*); il Consiglio Economico e Sociale (*ECOSOC*), a sua volta suddiviso in sei dei suoi comitati e sezioni; il Consiglio per i Diritti Umani (*Human Rights Council*) la Corte Internazionale di Giustizia (*ICJ*); Il Consiglio per la risoluzione immediata delle crisi (*Crisis Committee*); Il Consiglio di Sicurezza ambientato in un’epoca passata (*Historical Security Council*), e il Segretariato (*Secretariat*), guidato dal Segretario Generale.

L’Assemblea Generale è l’assemblea plenaria nella quale sono rappresentate tutte le delegazioni dei 192 stati membri dell’Organizzazione delle Nazioni Unite e delle Organizzazioni (governative e non governative) invitate su delibera dell’assemblea medesima a partecipare alla sessione senza diritto di voto. I membri sono rappresentati con eguali diritti e hanno tutti capacità di voto.

L’Assemblea Generale è suddivisa in sei Comitati Principali:

- *Disarmament and International Security Committee;*
- *Economic and Financial Committee;*
- *Social, Humanitarian and Cultural Committee;*
- *Decolonization and Special Political Committee;*
- *Administrative and Budgetary Committee;*
- *Legal Committee.*

Nei Comitati sono in discussione le bozze di risoluzione che affronteranno la discussione finale e, eventualmente, la loro approvazione in seno all’Assemblea Generale. Vi sono tuttavia materie che non necessitano una preventiva approvazione di un Comitato e la discussione avviene direttamente in sede plenaria. A norma di Regolamento, una delegazione non può accreditare più di cinque rappresentanti in sede di Assemblea Generale. Le discussioni sono moderate dal Presidente dell’Assemblea Generale, eletto annualmente dall’Assemblea ad inizio sessione.

Il Consiglio di Sicurezza, come specificato dalla stessa Carta delle Nazioni Unite (*Charter of the United Nations*), ha la piena responsabilità su ogni questione concernente il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale (Articolo 24, comma 1); le sue decisioni sono vincolanti per tutti gli stati membri dell’ONU (Articolo 25); esso inoltre ha la facoltà di porre le sue raccomandazioni per l’ammissione di nuovi membri nell’Organizzazione (Articolo 4, comma 2) e l’elezione del Segretario Generale (Articolo 97). Il Consiglio di Sicurezza è composto da quindici membri: cinque membri permanenti aventi



## Rome International Model United Nations

16th SESSION

THE SECRETARIAT

potere di veto (Cina, Federazione Russa, Francia, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, e Stati Uniti d'America), e dieci membri eletti dall'Assemblea Generale con mandato biennale; ogni anno vengono rinnovati cinque dei dieci membri non permanenti del Consiglio. Le discussioni sono moderate dal Presidente del Consiglio di Sicurezza, ufficio tenuto ogni mese a turno tra i membri del Consiglio.

Il Segretariato è l'organo responsabile del corretto funzionamento dei lavori dell'intera struttura delle Nazioni Unite. Esso ha il compito di redigere e di distribuire i documenti necessari a tutti i membri dell'ONU. Rappresentante del Segretariato è il Segretario Generale. Egli assume, all'interno dell'Organizzazione, la duplice funzione di capo dell'amministrazione dell'ONU (Articolo 97), e di rappresentante a livello internazionale dell'Organizzazione. In tale ultima veste, egli ha facoltà di intervento in tutti gli organi delle Nazioni Unite (Articolo 98); non può ricevere istruzioni dai governi o da qualunque altra autorità esterna all'Organizzazione (Articolo 100, comma 1), ed ogni stato membro deve rispettare la sua responsabilità che ricopre a livello internazionale ed astenersi dal fornire influenze su di lui (Articolo 100, comma 2).

Il Consiglio Economico e Sociale è stato stabilito dalla Carta delle Nazioni Unite come il principale organo per il coordinamento economico e sociale delle relative quattordici agenzie specializzate, commissioni speciali e commissioni regionali delle Nazioni Unite. Il Consiglio prende anche in esame i rapporti di undici fondi e programmi dell'ONU. Esso è pertanto l'arena centrale per discutere questioni economiche e sociali internazionali e formulare suggerimenti politici agli Stati Membri e al sistema stesso delle Nazioni Unite. Si è scelto di rappresentare i seguenti corpi:

- *Commission on Crime Prevention and Criminal Justice;*
- *Commission on Science and Technology Development;*
- *Commission on the Status of Women;*
- *Commission on Social Development;*
- *Economic Commission for Europe;*
- *Economic Commission for Latin America and the Caribbean.*

La Corte di Giustizia Internazionale è il principale organo giudiziario delle Nazioni Unite. Ha il ruolo di sciogliere, in accordo con la legge internazionale, le dispute legali ad essa sottoposte dagli Stati Membri e dare consigli su questioni legali sotto espressa richiesta degli altri organi ONU.

Avendo tenuto presente la struttura appena presentata, l'organizzazione di RIMUN ha dovuto necessariamente adattarla alla situazione chiaramente differente.

Si è trattata di una situazione fortemente gerarchizzata ed in contrasto con la soluzione di *bottom-up* invece in adozione alle Nazioni Unite: il Segretariato ha assunto la veste "politica" dell'organizzazione, dal quale è derivata l'intera struttura di RIMUN. Organi ed Uffici in



## Rome International Model United Nations

16th SESSION

THE SECRETARIAT

realtà autonomi ed indipendenti sono stati posti necessariamente sotto l'autorità del Segretariato, in particolare del Segretario Generale, pur tuttavia mantenendo quelle sue caratteristiche di istituzione imparziale, di rappresentanza e *super partes*. Il Segretario Generale è stato pertanto tenuto alla nomina dei Presidenti dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Sicurezza, nonché dei *Chairman*, i moderatori dei dibattiti all'interno dei Comitati e delle Commissioni, sfumando quindi la loro elezione all'interno delle rispettive assemblee e la condizione di *primus inter pares*.

Non tutte le delegazioni hanno potuto trovare rappresentanza in tutti i Comitati e Commissioni.

L'assegnazione delle delegazioni è stata pertanto ponderata tenendo conto della necessità di rappresentare determinate nazioni ed Organizzazioni in specifici Comitati e Commissioni, al fine di ottenere uno scenario quanto più composito di opinioni sugli argomenti in agenda; ovviamente si è lasciata la precedenza alle parti in causa negli argomenti in discussione. Laddove non è stata possibile l'attuazione di tale procedura, a causa, ad esempio, della struttura rigida di taluni organi quali il Consiglio di Sicurezza, si è ricorsi alla prassi, peraltro contemplata dai Regolamenti, della convocazione degli Ambasciatori delle nazioni, od Organizzazioni, a tenere delle specifiche dichiarazioni, o a partecipare ai dibattiti, su questioni di particolare interesse per la nazione chiamata a dichiarare la propria posizione politica.

È stata pertanto garantita una maggior partecipazione ed interesse ai dibattiti ed alle discussioni, non caratterizzati solamente dalla "semplice" presentazione di bozze di risoluzioni da parte di membri magari non aventi specifici interessi politico-diplomatici sulla questione. Inoltre l'adozione di tale soluzione ha permesso un più profondo stimolo all'approfondimento di tematiche di notevole rilevanza internazionale, il quale è uno degli scopi proposti da RIMUN.



## Rome International Model United Nations

16th SESSION

THE SECRETARIAT

### 5. STRUTTURA LOGISTICA ED ORGANIZZATIVA

Le attività programmate si svolgeranno nei locali del Liceo Statale “Farnesina” ad eccezione della Cerimonia di Apertura e della *General Assembly* per le quali l’organizzazione provvederà all’utilizzo di importanti sedi istituzionali come già avvenuto nelle passate edizioni.

I ragazzi stranieri ed i loro accompagnatori, spesso docenti delle scuole di provenienza, saranno ospitati dagli studenti dei licei romani affiliati alla rete. Vista l’impossibilità di permettere la procedura di *housing* per ogni delegazione straniera, alcuni ospiti verranno forniti del cosiddetto “Accommodation Booklet”, in cui vi saranno illustrate le possibili strutture (alberghi, ostelli e B&B) convenzionate. In questo caso, i costi rimarranno a carico degli studenti.

L’organizzazione di RIMUN è assicurata da un Comitato, composto da correnti ed ex studenti dell’Istituto sotto la supervisione del Dirigente Scolastico e del *MUN Director*:

- Prof.ssa Marina Frettoni, Dirigente Scolastico del Liceo Statale “Farnesina” di Roma;
- Prof.ssa Anna Amato, ex-docente di Lingua e Letteratura Inglese presso il Liceo Statale “Farnesina” di Roma;
- Prof.ssa Raffaella Aliano, docente di Lingua e Letteratura Inglese presso il Liceo Statale “Farnesina” di Roma;
- Prof.ssa Raffaella Santorelli, docente di Italiano e Latino presso il Liceo Statale “Farnesina” di Roma;
- Prof.ssa Anna Tecchio, docente di Matematica e Fisica presso il Liceo Statale “Farnesina” di Roma;
- Dott.ssa Hoana Infusini, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi del Liceo Statale “Farnesina” di Roma;
- Federico Corallo, studente di Global Legal Studies presso Roma Tre;
- Jacopo Sirianni, studente di Ingegneria Aerospaziale presso il Politecnico di Milano;
- Benedetta Vincioni, studentessa di Bioinformatics presso “La Sapienza” Università di Roma;
- Claudia Giuseppini, studentessa di Ingegneria Informatica presso “La Sapienza” Università di Roma;
- Francesca Pasquina, studentessa di Medicine and Surgery presso Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Lavinia Romani, studentessa di Fashion Design presso la Nuova Accademia Belle Arti;
- Beatrice Ricciuto, studentessa di Environmental engineering presso l’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- Costanza Angelini, studentessa di Biomedical Engineering presso Tor Vergata - l’Università degli Studi di Roma;
- Alessandro Centoni, studente di Global Legal Studies presso Roma Tre.



## Rome International Model United Nations

16th SESSION

THE SECRETARIAT

Le suddette persone costituiscono il Segretariato. Esso coordinerà le attività della simulazione e le attività dello Staff Esecutivo (*Executive Staff*) che verrà ripartito nel seguente modo:

- Staff Amministrativo (*Administrative Staff*): composto da circa quaranta membri con compiti di assistenza ai delegati ed ai *Chairmen* all'interno dei Comitati, delle Commissioni e dell'Assemblea Generale;
- *Reception*: composto da circa dieci membri con compiti di accoglienza e di funzione di centro di informazioni per i partecipanti italiani e stranieri;
- *Layout Staff*: composto da circa quindici membri esperti nell'uso del programma Microsoft Office con compito di revisione dell'impaginazione e della struttura del draft *resolutions* che andranno discusse nei vari Comitati/Commissioni, anche con l'ausilio di un software appositamente creato da Dario Bertero (RIMUN RES), già membro del *Secretariat* nelle precedenti edizioni di RIMUN, studente di Ingegneria Informatica presso la *Hong Kong University of Science and Technology*;
- Cucina (*Kitchen Staff*): composto da dieci cinque membri con compito di distribuzione del pranzo tra i partecipanti ed i professori;
- Sicurezza (*Security*): composto da dieci membri con compito di sorveglianza e di rispetto delle norme civili di convivenza tra i partecipanti durante i lavori di simulazione e le serate organizzate;
- Staff per i Professori (*Teachers' Staff*): composto da otto membri con compito di assistenza ai professori italiani e stranieri durante i lavori dell'iniziativa;
- Stampa (*Press*): composto da circa cinque membri con compito di preparazione dei comunicati stampa di RIMUN e di redazione quotidiana di *Ab Urbe Condita*, il giornale della simulazione.

Ogni differente settore dello Staff Esecutivo sarà dotato di un responsabile in modo da stabilire una gerarchia chiara ed efficace per la comunicazione e il coordinamento del Segretariato con i differenti organi dell'intera struttura organizzativa di RIMUN.

In totale lo Staff Esecutivo conterà la presenza di circa centoventi persone tra i suoi membri. La struttura organizzativa e logistica sarebbe inoltre affiancata dall'*Approval Panel*, organo composto da tutti i professori stranieri e dai docenti italiani di Lingua e Letteratura Inglese, con compito di correzione delle bozze di risoluzione in discussione nei diversi Comitati e Commissioni, e di risoluzione, insieme al Segretariato, di eventuali problemi scaturenti tra i delegati durante i lavori della simulazione.

Parte integrante del comitato organizzatore, pur non facente parte del Segretariato, è poi un gruppo di studenti del Liceo; questi affianca il lavoro di pianificazione svolto dal Segretariato consentendo una più facile riproposizione del progetto negli anni.



## *Rome International Model United Nations*

---

16th SESSION

THE SECRETARIAT

Durante l'anno scolastico 2022-2023, il Segretariato provvederà all'organizzazione di corsi di formazione a cadenza settimanale, rivolti ai partecipanti italiani all'iniziativa, ivi fornendo nozioni generali sulla struttura e l'organizzazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e di RIMUN, i regolamenti e l'illustrazione delle tematiche in dibattito. Il modello è stato già sperimentato con successo nel corso delle edizioni passate sia in ambito locale, che internazionale (Budapest, novembre 2008). I corsi si svolgeranno in presenza.

Il Segretariato è affiancato da un gruppo di ex membri dell'organizzazione che costituiscono l'*High Board of the Secretariat*, la cui funzione è di consulenza e supervisione sull'operato del Segretariato.



## 6. COSTI E CANALI DI FINANZIAMENTO

Per la prossima edizione di RIMUN le quote individuali di partecipazione sarebbero:

- €115,00 per gli studenti stranieri;
- €115,00 per gli studenti italiani non ospitanti;
- €95,00 per gli studenti italiani ospitanti;
- €85,00 per i membri dello staff non ospitanti;
- €65,00 per i membri dello staff ospitanti;
- €30,00 per docenti stranieri;
- €110 per gli Istituti firmatari dell'accordo di rete;

Per ulteriori coperture dei costi di realizzazione o di costi per iniziative particolari si cercherà di attivare uno o più canali di finanziamento, o cofinanziamento. Si pensa in particolare:

- eventuali rimanenze di cassa delle precedenti sessioni di RIMUN;
- contributi da parte di sponsor istituzionali;
- contributi da parte di sponsor privati;
- finanziamenti da parte di programmi nazionali o comunitari.

Le preventivate spese, al lordo delle imposte rappresentano il *budget minimo* richiesto per far fronte all'organizzazione dell'evento in presenza. Come già ampiamente dimostrato nelle edizioni passate, qualora si disponesse di finanziamenti superiori, questi verranno utilizzati per permettere un innalzamento degli *standard* qualitativi della conferenza. Ne rappresentano esempi l'organizzazione di attività culturali gratuite per i partecipanti presso i principali poli museali cittadini, l'affitto di *pullman* per il trasporto dei partecipanti stranieri dall' e per l'aeroporto, il pagamento dell'albergo per quei professori ai quali non è stato possibile reperire altra accomodazione in forma privata o, ancora, l'organizzazione di attività ludico-sociali volte ad accrescere lo scambio culturale tra i partecipanti.

Tra le spese preventivate figurano anche eventuali interventi straordinari a carico dell'organizzazione, come ad esempio la riqualifica degli ambienti (verniciatura delle aule utilizzate presso il Liceo Statale "Farnesina") o la sostituzione/riparazione di materiale precedentemente acquistato e in evidente stato di deterioramento.

Ulteriori forme di *partnership* e sponsorizzazioni sono allo studio dell'organizzazione per l'attivazione anche di iniziative particolari, come ad esempio quelle rivolte alla sostenibilità ambientale (si veda *infra* §7 per il progetto "RIMUN GREEN") o alle attività culturali in genere.



## *Rome International Model United Nations*

16th SESSION

THE SECRETARIAT

La bontà dell'iniziativa è comprovata, oltre che dal costante incremento dei partecipanti, anche dai prestigiosi riconoscimenti ottenuti nelle passate edizioni. Tra questi si segnalano:

- Targa d'Argento del Presidente della Repubblica Italiana per l'edizione del 2009;
- Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'edizione del 2009;
- Premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Italiana per l'edizione del 2010;
- Vincitore del concorso "Cento Scuole" della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo per l'edizione del 2010.
- Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'edizione dal 2011..

oltre che alle numerose adesioni da parte di istituzioni locali e nazionali.

### **7. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Negli anni l'organizzazione di RIMUN è sempre stata attenta alle tematiche ambientali, del riciclo e del riscaldamento globale, cercando di sviluppare un profondo clima di sensibilità tra i partecipanti nei confronti del pianeta in cui viviamo. Tra le varie attività di sostenibilità ambientale intraprese ricordiamo:

- fornitura di contenitori per la raccolta differenziata di plastica, metallo e carta/cartone, presenti in ogni edificio e ben segnalati con info-grafiche e testi in lingua inglese;
- uso molto limitato di carta e che sia inoltre proveniente dal riciclo (le cartelline sono prodotte da carta riciclata così come i bloc-notes e le penne);
- uso dell'illuminazione artificiale limitatamente alle condizioni di effettivo bisogno, cercando di sfruttare nelle ore diurne la luce solare;
- tiratura limitata del quotidiano "*Ab Urbe Condita*" privilegiando l'edizione digitale consultabile e scaricabile gratuitamente on-line;
- completa digitalizzazione dei processi di iscrizione, registrazione e valutazione degli studenti, nonché dell'iter di correzione e approvazione delle risoluzioni, con un evidente risparmio sul consumo di carta (progetto "RIMUN 3.0").

Inoltre, il Liceo Statale "Farnesina" è dotato di pannelli fotovoltaici per la produzione autonoma di energia pulita.

Per rafforzare ancora di più la propria missione di sensibilità e sostenibilità ambientale, l'organizzazione intende riproporre per il sesto anno consecutivo l'iniziativa "RIMUN GREEN", che, tra i suoi obiettivi, prevede l'acquisto di boracce personalizzate in materiale



## Rome International Model United Nations

16th SESSION

THE SECRETARIAT

facilmente riciclabile (es. alluminio) da consegnare a ogni partecipante durante la fase registrazione; nel contempo e durante tutto lo svolgimento della simulazione sarà proibita la vendita di acqua in bottiglie di plastica presso il bar o altri punti ristoro interni. La fornitura d'acqua sarà garantita esclusivamente attraverso distributori "a boccioni", ricaricabili e dunque riutilizzabili, o, in alternativa, attraverso accessi diretti all'acqua potabile cittadina.

In questo modo si potrà ridurre drasticamente il consumo di plastica, permettendo agli studenti non solo di poter contribuire alla tutela dell'ambiente, ma anche di poter conservare un gadget ecosostenibile da riutilizzare in futuro.

Sebbene le intenzioni dell'organizzazione siano di limitare il consumo eccessivo di carta, ad esempio attraverso la digitalizzazione dei processi, per la natura stessa del progetto e delle sue attività è inevitabile che questa sia usata con frequenza. Per tale motivo altro obiettivo dell'iniziativa "RIMUN GREEN" è di utilizzare durante tutto lo svolgimento della conferenza esclusivamente carta prodotta al 100% dal riciclo o proveniente da foreste certificate FSC (*Forest Stewardship Council*) e sbiancata senza l'uso di cloro (TCF, *Totally Chlorine Free*), assicurando così la salvaguardia delle foreste, un minor consumo di CO<sub>2</sub> e la sensibilizzazione dei partecipanti verso l'uso di materiale ecosostenibile.

### 8. PROSPETTIVE DI CRESCITA

Nel corso delle sue ultime edizioni, RIMUN ha conosciuto una straordinaria crescita che lo ha portato, in pochi anni, a raddoppiare il numero complessivo di partecipanti e a diventare, anche grazie all'affiliazione al network THIMUN, una delle simulazioni MUN più ambite in Europa.

Inoltre, l'esperienza accumulata da alcuni organizzatori ha favorito la diffusione dell'iniziativa anche oltre i confini nazionali. Nell'aprile 2011 Filippo Caperna, Lorenzo Colajacomo, Francesco Donat e Fulvio Scabbia sono stati invitati, in qualità di *supervisor*, alla prima edizione del BIMUN – *Budapest International Model United Nations*, mentre preliminari contatti sono già stati intrapresi per l'organizzazione di una simile iniziativa in Sud Africa e India e Romania.

Tale sviluppo rende necessario apportare dei cambiamenti all'intera struttura organizzativa e logistica al fine di far fronte alla crescente domanda. Tra le più rilevanti, ad esempio, la necessità di luoghi maggiormente idonei ad ospitare le varie fasi della conferenza, che comprendano aule più capienti e tecnologicamente avanzate, oppure sedi di rappresentanza per le cerimonie ufficiali.

Il segretariato si impegna ogni anno ad allargare le proprie partnership a livello mondiale. Nelle ultime sessioni sono stati avviati tre progetti ritenuti di notevole importanza:



*Nisi cum uni angelo natus, patria mea totus hic mundus est*

## *Rome International Model United Nations*

---

16th SESSION

THE SECRETARIAT

- MUN Impact, dal 2021 RIMUN fa parte della comunità globale rivolta al perseguimento degli “UN goals” legati allo sviluppo sostenibile;
- MUN Refugee Challenge”, in collaborazione con UNHCR è stato avviato un progetto che mira alla sensibilizzazione dei giovani alle tematiche riguardanti le migrazioni: nella maggior parte delle commissioni, dove possibile, vengono affrontate tematiche riguardanti le politiche di immigrazione e le cause/conseguenze delle stesse.
- Collaborazione con il Food Future Institute.